



Una studentessa delle medie con il campione di tennis Verzeroli

Accessibilità: gli studenti mappano le barriere in città

Alzano

Nei prossimi mesi se ne occuperanno gli studenti dell'istituto «La Traccia». Quelli delle medie in avanscoperta

«Alzáccessibile» è il progetto che punta a intervenire sulla città rendendola alla portata di tutti i cittadini, soprattutto di chi ha qualche difficoltà a spostarsi in modo autonomo.

Nei prossimi mesi gli studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'indirizzo di Architettura e Ambiente del Liceo artistico dell'istituto «La Traccia» saranno impegnati a trovare soluzioni, anche creative, per eliminare le barriere architettoniche presenti in Alzano. I giovani saranno seguiti dai docenti Lidia Maria Segà, insegnante di Laboratorio di Architettura; Cesare Aresi, insegnante di Discipline progettuali; Andrea Bruschì, insegnante di Discipline Pittoriche.

Mentre i ragazzi presenteranno le proprie soluzioni alla fine dell'anno scolastico in una mostra che potrà prevedere progetti e modellini tridimensionali, l'amministrazione ha già deciso di stanziare 27 mila euro per gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche in Municipio, oltre a fondi vincolati per lo stesso scopo, per altri 30 mila euro.

«L'amministrazione – spiega l'assessore alla Cultura e istru-

zione Mariangela Carlessi – ha per parte sua già compiuto il censimento di tutti i parcheggi disabili sul territorio (oltre 80), con l'individuazione delle criticità presenti». Tra queste il percorso Teb Alzano centro-Municipio-Amaldi-Basilica, e la presenza di singole barriere architettoniche in luoghi sensibili, come appunto il Municipio, dove alcuni uffici non sono completamente o facilmente accessibili, la Basilica di San Martino, la chiesa di San Pietro martire, il chiostro di Santa Maria della Pace, la biblioteca di Montecchio (villa e oratorio) e il collegamento tra i parchi Paglia e Montecchio. «Fondamentale – aggiunge l'assessore – è il supporto e consulenza di Marco Verzeroli, campione italiano di tennis in carrozzella, e persona di grande forza ed entusiasmo, che sa trasmettere con una straordinaria determinazione, la possibilità di superare queste difficoltà».

Già il 1° ottobre, in occasione della Giornata nazionale per l'eliminazione delle barriere architettoniche, i ragazzi delle medie sono stati invitati in Comune per una breve illustrazione del tema barriera architettonica, «e per toccare con mano le difficoltà quotidiane che affronta chi è costretto all'uso della carrozzella – aggiunge Carlessi –, anche solo nel compiere il tragitto fermata Teb-Municipio-Liceo Amaldi».

Laura Arnoldi